

Associazione Generale
Cooperative Italiane
A.G.C.I. AGRITAL
Via A. Bargoni, 78
00153 - Roma
Tel. (06) 583281

Confederazione
Cooperative Italiane
Federcoopessa
Via Torino, 146
00184 - Roma
Tel. (06) 48905284

Lega Nazionale
Cooperative e Mutue
Lega Pesca
Via Guattani, 9
00161 - Roma
Tel. (06) 4416471

Spett.le
**DIREZIONE CENTRALE GESTIONE TRIBUTI E RAPPORTO
CON GLI UTENTI**
Ufficio Regimi Doganali e Fiscali
Via Mario Carucci 71
00143 ROMA

Prot. 7/U

Oggetto: **OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLA CIRCOLARE N. 18/D DEL 29.12.2010
AL SETTORE DELLA PESCA MARITTIMA PROFESSIONALE.**

A seguito della emanazione della Circolare n. 18/D del 29.12.2010 da parte di Codesta
spettabile Agenzia, Le scriventi Associazioni in forma unitaria presentano le seguenti
osservazioni in merito all'applicazione della procedura semplificata per l'imbarco delle c.d.
provviste e dotazioni di bordo su navi da pesca nazionali ai sensi dell'art. 5-ter del D.L. 10.01.2006, n.
2 convertito in L. 11.03.2006, n. 81.

In via preliminare si evidenzia che al fine di comprovare l'avvenuto imbarco delle
provviste e dotazioni di bordo, **ad esclusione dei carburanti e dei lubrificanti**, la procedura
semplificata concessa dal citato art. 5-ter del D.L. n. 2/2006, tutt'ora in vigore, consiste nella
tenuta a bordo di un registro, c.d. "registro delle provviste e dotazioni di bordo" (**allegato** n. 1),
nel quale vengono riportate il numero della fattura di acquisto, la data e l'importo, la
descrizione della merce e della quantità, anche con riferimento al Codice Doganale Comune
(TARIC), nonché nome e partita IVA del fornitore. Ogni singola registrazione è sottoscritta dal
comandante dell'imbarcazione, il quale ha anche l'onere di appuntare su ciascuna fattura di
acquisto per provviste o dotazioni di bordo il numero di registrazione sul registro di bordo. Il
registro su indicato è vidimato e numerato a cura della competente Agenzia delle Dogane al
corrispettivo di Euro 6.

Tale procedura semplificata è stata disposta al fine di ridurre il novero degli adempimenti
amministrativi già gravanti sugli operatori del settore ittico.

Ai fini della presente trattazione giova evidenziare che, a seguito dell'emanazione della
citata circolare oggetto del presente elaborato, alcuni fornitori, ivi inclusi gli spedizionieri
doganali, dei soggetti esercenti attività di Pesca marittima professionale hanno comunicato
l'esigenza di assoggettare a formalità doganali le merci costituenti dotazioni e provviste di
bordo ai fini della non imponibilità IVA *ex art. 8-bis D.P.R. n. 633/1972*. Ne discende che il

ricorso alla procedura doganale ordinaria è la condizione che i suddetti fornitori richiedono ai fini del godimento dell'agevolazione ovvero per non assoggettare ad IVA la sottesa transazione. Diversamente, l'esposizione dell'IVA in fattura comporta, evidentemente, un maggior costo per l'operatore della Pesca a cui si aggiunge anche il costo relativo all'espletamento delle formalità doganali, stimato in circa Euro 30/40 a fattura. Si rappresenta che le fatture relative alle dotazioni e provviste di bordo sono, in media, circa 40 ad impresa di pesca.

Per quanto sopra, Le scriventi Associazioni, anche ai sensi di quanto disposto all'ultimo capoverso di pagina 8¹ della circolare oggetto delle presenti osservazioni, e dato il descritto regime semplificato ad oggi vigente nel settore della Pesca,

CHIEDONO

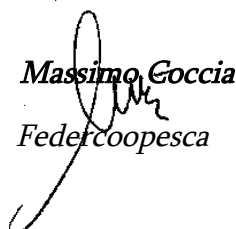
di rendere esplicita per l'imbarco delle provviste e dotazioni di bordo su navi da Pesca la non applicazione delle generali procedure adottate per le esportazioni, come disposte dalla Circolare n. 18/D 2010 Agenzia delle Dogane, in ragione delle esigenze richiamate dalla medesima circolare.


Certi dell'accoglimento delle proposte osservazioni e comunque disponibili ad eventuali ulteriori approfondimenti rimaniamo in attesa di un Vostro cortese riscontro alla presente.

Con osservanza.

Roma, 2 febbraio 2011


Giampaolo Buonfiglio
AGCI Agrital


Massimo Goccia
Federcoopescpa


Ettore Iani
Lega Pesca

Allegati:

1. Registro delle provviste e dotazioni di bordo.

¹ Si riporta integralmente il punto in oggetto: "Sul territorio nazionale, tuttavia, per l'imbarco di alcune merci comunitarie costituenti provviste e dotazioni di bordo viene utilizzato il "memorandum di imbarco" al quale segue la presentazione di una dichiarazione di esportazione cumulativa o, in alcuni casi particolari, l'iscrizione in registri di carico e scarico. Tale procedura pur ponendosi al di fuori delle ipotesi previste dal citato regolamento comunitario risulta essere, comunque, particolarmente utile in determinate situazioni caratterizzate da esigenze di velocizzazione e semplificazione dell'imbarco di tale merce".

**REGISTRO DELLE PROVVISTE
E DOTAZIONI DI BORDO**

(LEGGE 11 MARZO 2006, N° 81, ART. 5 TER, COMMA 5)

UFFICIO MARITTIMO DI:

.....

MOTOPESCHERECCIO:

.....

N° ISCRIZIONE R.N.M.G.

.....

ARMATORE / SOCIETÀ ARMATRICE:

.....

.....

VIA

CITTÀ

PROVINCIA C.A.P.....

N° R.I.P.

P.IVA

Ufficio Doganale di

.....

Le pagine che compongono il presente registro delle provviste e dotazioni di bordo relativo al M/P.....

.....Matricola.....

Armatore/Società Armatrice

.....R.I.P.....

P.IVAcon sede.....

.....

sono numerate progressivamente dalla n..... alla n.....

Data

Autorità Doganale

.....